



IL DIRETTORE

Palermo Ves 17/49

Mio carissimo Sig. Direttore,

Da qualche tempo non rivedgo i suoi caratteri, nè saprei muovermene laggiù ben convinto che il nuovo avvicimento che ha voluto dare a cotesto ufficio scientifico deve assorbire ogni sua cura, e costarle tempo e fatica non indifferenti.

Molta neve abbiamo ancora sui nostri monti, e nell'interno dell'Isola è poi abbondantissimo - Anche noi abbiamo avuto parte agli estremi regioni di Dicembre, e mi viene afficurate che a Santogiovanni il termometro segnò - 8.,, uno buon tempo moderato -

È per la carenza dell'Operatività non
ha nulla da dirvi? A quanto vedo
del bilancio dell'Integrazione nelle
carni non è fatto né alcun cenno:
è l'ultima delle bugie del Parla-
mento Italiano - Le belle speranze
che col cominciare dell'anno avremo
potuto inaugurare lo svolgimento
d'un programma di lavori, pare
che rimangano deluse, e vedrò se
quel certo avvenire le proposte
già approvate dal Consiglio - Intanto
il Sig. Zona mi chiede conto dello
stato delle cose, e mi dice che nella
cedenza del tuo trasferimento
ha già licenziato la sua casa di
abitazione, e lasciata la meglio
a Padova - loro dopo rispondere?
Per quanto riguarda la qua-
estensione alloggi dopo non pochi
tentativi fatti non giunti ad ottenere
il permesso dall'Amministrazione
di poter far costruire la fabbrica,

e la cui costruzione ha fatto cadere la
relazione del Genio Civile, che fa
ascendere la spesa a L. 1100 -
Questa relazione verrà fra non guari
spedita al Ministero, che potrebbe
trovarsi fondi sulla ricaduta
della spesa dell'Aggiornamento.
Oggetti adunque recideranno
qualche cosa, che valga per lo
meno a farci formare un
esatto criterio dell'attualità,
e si debba abbandonare tutte
le belle speranze concepite.
Mi creda corti

tuo aff.
Ch. Cattaneo